

GEOCorsi



LE TUE IDEE, IL NOSTRO IMPEGNO.
Il nostro impegno, i vostri progetti.



CORSO

“TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: IL PERMESSO DI COSTRUIRE E LA SCIA DOPO LA L. 50/2026”

webinar

Data: 12 e 14 ottobre 2026
Orario dalle ore 15,00 alle ore 17,00
CFP Geometri: n. 4

PROGRAMMA

Docente: Dott. Claudio Belcari

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

• Le opere sottoposte a permesso di costruire

Le opere edilizie sottoposte a permesso di costruire, ai sensi d.P.R. 380/2001 – Interventi ove è possibile applicare la SCIA alternativa – La giurisprudenza amministrativa quando il titolo edilizio è sbagliato.

• Caratteristiche ed effetti del permesso di costruire

Titolarità a richiedere il permesso di costruire e le differenze fra la sanatoria, l'autorizzazione paesaggistica e la CILA – La giurisprudenza amministrativa in materia – Le competenze comunali sulla verifica della titolarità dell'istanza – La trasferibilità del permesso di costruire - La revoca del permesso di costruire – La limitazione ai diritti dei terzi – Le differenze fra il profilo pubblicistico e privatistico e le relative competenze – La giurisprudenza amministrativa in materia di frazionamento dei lotti e le conseguenze relativamente agli indici di edificabilità – I presupposti per il rilascio del permesso di costruire – La verifica di legittimità dello stato di fatto dell'immobile oggetto di richiesta di permesso di costruire – Le norme di salvaguardia e gli effetti – L'efficacia temporale e la decadenza del permesso di costruire – Gli effetti dell'approvazione di un nuovo strumento urbanistico sui permessi di costruire rilasciati e le condizioni di non decadenza – La realizzazione parziale delle opere assentite – Le ipotesi di totale difformità nel caso di realizzazione parziale delle opere in relazione agli indirizzi della sentenza del Consiglio di Stato, adunanza plenaria, 30/7/2024, n. 14 – L'inizio dei lavori quando ricorre in relazione alla giurisprudenza – La proroga del permesso di costruire quanto è possibile e con quali condizioni e procedure e gli indirizzi della giurisprudenza amministrativa – Le proroghe stabilite dalla L. 51/2022 e successive modifiche ai titoli edilizi ed altri atti autorizzativi e convenzioni urbanistiche, termini, condizioni, modalità e procedure – Procedimento di rilascio del permesso di costruire – La richiesta di documentazione integrativa, termini ed effetti – Il dissenso costruttivo – La conferenza dei servizi decisoria asincrona o simultanea sincrona – Il cartello di cantiere e le conseguenze in caso di mancata installazione – La possibilità di raddoppiare i termini di istruttoria – schema grafico della procedura di rilascio con fasi e tempi.



GEOCorsi



LE TUE IDEE, IL NOSTRO IMPEGNO.
Il nostro impegno, i vostri progetti.



• Effetti del ritardo nel rilascio del permesso di costruire e il silenzio assenso

La conclusione del procedimento – Gli effetti dei provvedimenti adottati dopo la scadenza ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della L. 241/1990 – Il silenzio assenso c.d. “verticale” dell'art. 20, della L. 241/1990, innovato dalla L. 50/2026 e L. 182/2025, condizioni per la formazione relativamente alla documentazione necessaria, all'assenza di conformità urbanistico-edilizia e l'estensione applicativa condizionata nelle aree a vincolo – L'attestazione in via telematica e automatica che il comune deve rilasciare circa il decorso dei termini del procedimento e dell'intervenuto accoglimento della domanda e le modalità di sostituzione nel caso di mancato rilascio – Impossibilità di apporre condizioni nell'ottenimento del P.d.C. con la procedura del silenzio assenso. La giurisprudenza amministrativa.

• Il diniego dell'istanza di permesso di costruire

L'obbligo di conclusione con provvedimento espresso ai sensi dell'art. 2, L. 241/1990 e le eccezioni – La comunicazione di preavviso dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis, L. 241/1990, motivazioni, termini, modalità, condizioni, effetti – Le condizioni di annullabilità di cui all'art. 21-octies – Il dissenso costruttivo.

• Il permesso di costruire in deroga

Il permesso di costruire in deroga di cui all'art. 14 del TUE, condizioni di ammissibilità, procedure

• L'annullamento del permesso di costruire

L'annullamento del permesso di costruire con la procedura giurisdizionale e amministrativa – L'illegittimità del permesso di costruire disciplinata dall'art. 21-octies, della L. 241/1990 – L'annullamento d'ufficio disciplinato dall'art. 21-nonies, L. 241/1990, titoli e procedure a cui è applicabile - carattere giuridico, condizioni, procedure, termini, effetti e la relativa giurisprudenza amministrativa – La convalida del P.d.C. – Schemi grafici di sintesi – L'annullamento del permesso di costruire stabilito dall'art. 38 del TUE, termini, modalità, procedure e relativa giurisprudenza amministrativa – Gli interventi eseguiti in base a permesso annullato, la disciplina dell'art. 38 del TUE relativa all'applicazione della sanzione pecuniaria alternativa alla demolizione, condizioni applicative, modalità, procedura, conteggio sanzione, effetti – la Giurisprudenza amministrativa.

• Le opere realizzate conformemente al titolo formatosi illegittimamente

Le opere realizzate conformemente ad un titolo formatosi illegittimamente, la condizione giuridica, i limiti della procedura sanzionatoria e gli adempimenti necessari, la conformità delle opere realizzate in rapporto alla disciplina pianificatoria, il principio giuridico della certezza del diritto e della stabilità delle situazioni giuridiche e il consolidamento dei titoli edilizi illegittimi.

LA SCIA E LA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

Le opere sottoposte al titolo della SCIA e SCIA alternativa in relazione al TUE nel caso di opere da realizzare *ex-ante* o già realizzate *ex-post* – I principi giuridici della SCIA definiti all'art. 19, L. 241/1990, la natura giuridica, il potere inibitorio del comune, la procedura di controllo, i termini, il provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli effetti e la procedura di contestazione del terzo controinteressato – I termini delle fasi della procedura di contestazione del controinteressato stabiliti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 45 del 13.03.2019 – La titolarità alla presentazione della SCIA, la documentazione di corredo – Le condizioni di inefficacia della SCIA – Le competenze e le responsabilità del professionista nell'asseveramento della SCIA – Le funzioni di controllo del comune e gli adempimenti nel caso di accertamento di dichiarazione mendace – I termini di efficacia

Via San Michele, 2/B - 21100 Varese (VA)

Tel: 0332 232.122 - Fax: 0332 232.341

www.collegio.geometri.va.it - E-mail sede@collegio.geometri.va.it

C.F. 80009700123 - PEC collegio.varese@geopec.it



GEOCorsi



LE TUE IDEE, IL NOSTRO IMPEGNO.
Il nostro impegno, i vostri progetti.



della SCIA ordinaria e alternativa al P.d.C. – Le varianti in corso d’opera alla SCIA – La giurisprudenza amministrativa in materia – Il potere di autotutela di cui all’art. 21 *nonies* della L. 241/1990, termini, condizioni, procedure, effetti – Il triplice scenario temporale nel controllo della SCIA da parte del comune, la fase inibitoria, quella del possibile esercizio del potere di autotutela e quella della dichiarazione di inefficacia *ab origine* da applicarsi in presenza di specifici presupposti.

- **La concentrazione dei regimi amministrativi – La SCIA unica e condizionata**

L’art. 19-bis della L. 241/1990 (concentrazione dei regimi amministrativi) – La SCIA unica e la SCIA condizionata.

- **Le varianti in corso d’opera alla SCIA**

Le varianti in corso d’opera alla SCIA, non comportanti la sospensione dei lavori e nuovo titolo, condizioni di ammissibilità, termini e procedura – Le varianti in corso d’opera ai permessi di costruire, realizzabili mediante SCIA di cui all’art. 22, commi 2 e 2-bis, del TUE, condizioni di ammissibilità – La variante in corso d’opera in funzione della ricorrenza dei presupposti della variante essenziale le diverse: configurazioni giuridiche, necessità di sospensione lavori, procedure, necessità del rispetto delle prescrizioni urbanistiche e di ammissibilità di ricordo da parte del soggetto terzo – Quadro generale di sintesi riassuntiva delle diverse tipologie di varianti con le diverse procedure e necessità di sospensione lavori – La variante in corso d’opera nel vincolo paesaggistico, procedure e raccordo con il profilo edilizio.

- **Le novità per la regolarizzazione delle parziali difformità in variante a titolo edilizio rilasciato prima della L. n. 10/1977**

L’art. 34-ter, commi 1, 2 e 3 del TUE - L’ammissibilità e i presupposti applicativi – Le conformità da rispettare – La procedura nelle aree a vincolo – La determinazione dell’epoca di realizzazione delle opere – Il conteggio dell’oblazione – L’applicazione del silenzio assenso – I casi dove il comune può esercitare il potere inibitorio. Gli indirizzi delle linee guida ministeriali.

- **Rapporto fra il titolo edilizio e paesaggistico**

Il rapporto di autonomia e indipendenza del titolo edilizio in rapporto all’autorizzazione paesaggistica – La giurisprudenza amministrativa.

- **Analisi dei quesiti dei partecipanti.**



GEOCorsi



LE TUE IDEE, IL NOSTRO IMPEGNO.
Il nostro impegno, i vostri progetti.



Costo di partecipazione: € 35,00

Avvertenza: si comunica che eseguita l'iscrizione ed emesso il bollettino PagoPA, l'iscritto è obbligato al versamento della quota.

Una volta effettuato il pagamento in caso di mancata partecipazione al corso l'importo verrà restituito nella misura del 50% se la comunicazione di non partecipazione perverrà al Collegio sino a 3 giorni lavorativi prima della data di inizio corso. Successivamente a tale termine la restituzione non potrà avvenire.

Crediti Formativi Professionali rilasciati n. 4 con un minimo di presenze pari al 100%.

L'iscrizione si effettua mediante il nuovo portale della formazione accessibile dal sito – [CLICCA QUI](#)

Il pagamento potrà essere effettuato tramite bollettino PagoPA.

Successivamente all'iscrizione il bollettino verrà trasmesso, a mezzo email, dalla Banca Popolare di Sondrio.

Via San Michele, 2/B - 21100 Varese (VA)

Tel: 0332 232.122 - Fax: 0332 232.341

www.collegio.geometri.va.it - E-mail sede@collegio.geometri.va.it

C.F. 80009700123 - PEC collegio.varese@geopec.it

